

DIPARTIMENTO DI ECOLOGIA E BIOLOGIA (DEB)

SCHEDA DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS 2017

QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>
BCM	conoscenze di base buone; carico di studio proporzionato ai crediti; insegnamenti coerenti rispetto al sito web; larga soddisfazione degli studenti	carenza di conoscenze di base per BIOINFORMATICA ed APPLICAZIONI	materiali didattici utili e biblioteca fornita e accessibile	laboratori non molto capienti	bassa percentuale di abbandono del corso; positivo il numero di laureati in corso		efficace e di facile lettura		dati corretti	dati di difficile accesso e in ritardo rispetto all'anno in esame		necessità di una guida per la tesi; mancanza di posti per tesi sperimentali
BEM	conoscenze di base buone; insegnamenti coerenti rispetto al sito web; ampia soddisfazione degli studenti	carenza di conoscenze pregresse ed eccessivo carico didattico per i soli insegnamenti di nuova istituzione/affidamento	localizzazione della struttura; Qualità delle aule	laboratori piccoli e poco forniti; mancanza studi docenti; mancanza biblioteca; mancanza addetti sicurezza di laboratori e strutture	modalità di accertamento adeguate, chiare e ben recepite; livello di preparazione elevato; percorso formativo svolto nei tempi medi nazionali		monitoraggio annuale completo e accurato		dati corretti e accessibili			necessità di una guida per la tesi; basso numero di esami a scelta
SA	rilevazione insegnamenti completa; analisi dei risultati sia da parte dei docenti che del CCS; insegnamenti coerenti con sito web; ampia soddisfazione degli studenti; alta partecipazione alle lezioni frontali	problemi nella modalità di accesso/somministrazione dei questionari (evidenziata possibile compilazione di questionari di corsi del II e III anno da parte di matricole)	materiali didattici adeguati; apprezzamento per le molte attività pratiche previste nei corsi	laboratori piccoli; mancanza studi docenti; mancanza biblioteca; mancanza informazioni su addetti sicurezza di laboratori e strutture	modalità di accertamento adeguate, chiare e ben recepite; apprezzamento per la valutazione anche delle competenze pratico/sperimentali oggetto dei corsi	da considerare la verifica/confronto ex post dei metodi di accertamento	monitoraggio annuale completo e accurato		dati corretti e accessibili		buon numero di esami superati e buon numero di CFU acquisiti per studente; numero di Matricole+iscritti all'anno stabile ed in linea con le capacità della struttura e con le richieste del mondo del lavoro; percorso formativo svolto in tempi minori della media nazionale; voto di laurea medio maggiore della media nazionale	basso numero di esami a scelta; necessità di inserire maggiori informazioni (sulla tesi, ad esempio) sul sito del Dipartimento
SB	larga soddisfazione degli studenti dei corsi seguiti; alcune problematiche osservate nel I anno sono almeno parzialmente superate negli anni successivi.	alto abbandono soprattutto nel I anno, comunque in linea con i dati a livello nazionale; alta numerosità soprattutto nei primi anni" rende la gestione del CdS complessa	apprezzamento da parte degli studenti dei laboratori e degli ausili didattici	problematiche legate alle strutture didattiche (aule) in parte dovute all'alta numerosità degli studenti dei primi anni ed in parte ad una carenza di manutenzione.	modalità di accertamento delle conoscenze risultano adeguate; le modalità d'esame ben recepite; si ha un apprezzamento da parte degli studenti delle attività di laboratorio; percorso formativo svolto in tempi in media minore della media nazionale	alto abbandono, in linea con i dati nazionali. Persistono delle criticità per il corso di Fisica per il quale si chiede di continuare nella strategia di supporto intrapresa.	monitoraggio annuale completo e accurato; il riesame ciclico risulta essere soddisfacente		le informazioni relative alle parti pubbliche della SUA-CdS risultano disponibili e corrette.		gli studenti sono soddisfatti dell'ampio e continuo dialogo con gli organi del Dipartimento sia direttamente che tramite l'ausilio dei rappresentanti in CCS ed in Consulta.	gli studenti lamentano difficoltà nel reperimento di informazioni dal sito web del DEB Ed alla parzialità delle stesse; gli studenti indicano siti di altri Dipartimenti risultano di più semplice navigazione.

Legenda sigle Corsi di Studio

Sigla CdS:BCM LM-6 Biologia molecolare e cellulare

Sigla CdS:BEM LM-6 Biologia ed Ecologia Marina

Sigla CdS:SA L-32 Scienze Ambientali

Sigla CdS:SB L-13 Scienze Biologiche

SEZIONE INDICATORI

NO

SEZIONE PARERI

NO

RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

DEB - Dipartimento Scienze Ecologiche e Biologiche

ANNO 2017

Introduzione

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (in seguito CPDS) del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) è composta dai docenti: **Anna Rita Bizzarri**, Coordinatore, **Roberta Cimmaruta**, **Ines Delfino** e dagli studenti: **Marco Boschi**, **Alessia Catalani**, **Raffaele Montuoro**

I lavori della Commissione per la stesura della presente relazione si sono articolati in 6 riunioni plenarie nelle date: 26-9-17, 12-10-17, 19-10-17, 26-10-17, 3-11-17, 6-11-17. Inoltre, si sono svolte riunioni di sottocommissioni che si sono occupate separatamente dei diversi CdS. Tutti i risultati dei lavori sono stati discussi ed emendati in sede delle riunioni plenarie e telematiche, nonché di scambi di opinione in via telematica. La presente relazione è stata approvata all'unanimità.

La CPDS ha stilato la presente Relazione relativa a tutti e quattro i CdS del DEB. Di seguito sono elencati i CdS insieme alle sigle utilizzate nel presente testo:

- L-13 Scienze Biologiche (SB)
- L-32 Scienze Ambientali (SA)
- LM-6 Biologia Cellulare e Molecolare (BCM)
- LM-6 Biologia e Ecologia Marina (BEM)

A monte dell'analisi separata dei singoli CdS, vengono presentate alcune considerazioni e/o suggerimenti che sono comuni ai quattro CdS.

La Commissione prende atto del fatto che, per il presente AA, sono state modificate le scadenze delle relazioni annuali fissate da parte dell'Ateneo, al fine di ottenere una migliore organizzazione delle stesse. Tuttavia, le scadenze scaglionate e la data fissata per l'invio della Relazione della CPDS prima della conclusione dell'AA 16-17 rendono le analisi ottenute necessariamente parziali.

Riguardo la gestione e l'uso dei questionari sulle opinioni degli studenti e di altri dati informatici vengono presentate alcune considerazioni:

- L'impossibilità di estrarre direttamente i dati in formato adatto alla gestione informatica continua a rendere difficile un utilizzo proficuo di questo strumento fondamentale per l'autovalutazione dei Dipartimenti. L'importanza di questo aspetto era già stata manifestata nelle precedenti relazioni di CPDS.
- I dati a disposizione della CPDS sono relativi al 30 settembre per i questionari, data alla quale non si è conclusa la compilazione, da parte degli studenti, dei questionari relativi all'AA 16-17. D'altra parte i dati relativi agli esami sono riferiti al 14/10/17, data alla quale alcuni esami potrebbero non essere registrati, anche a causa dello sciopero dei docenti. Di conseguenza i dati e le relative statistiche sono parziali. A questo proposito si evidenzia come alcune criticità o problematiche potrebbero avere una diversa rilevanza rispetto a quanto osservato.

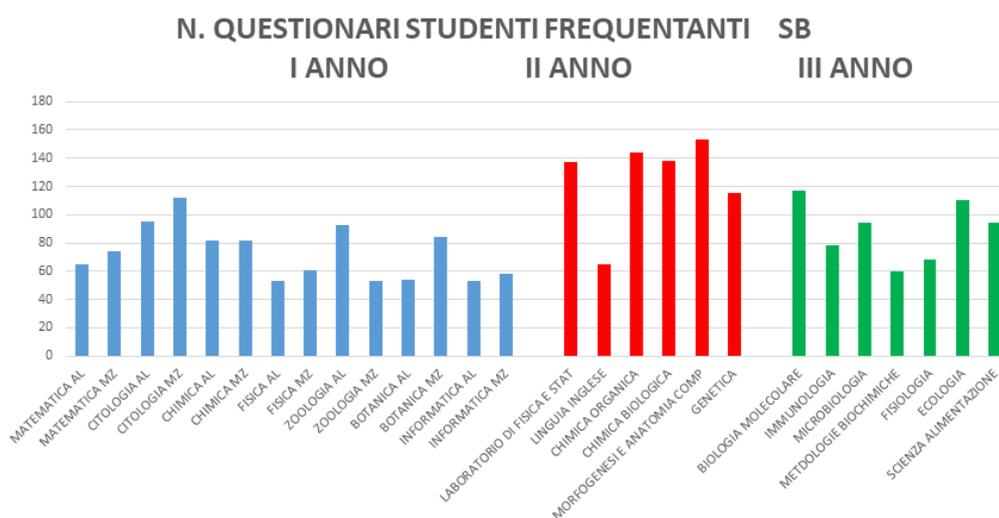
- La tempistica piuttosto stretta richiesta per stilare la presente Relazione, unita alla difficoltà di gestione dei dati, ha reso l'analisi e l'elaborazione dei dati piuttosto pressante, non consentendo di discutere a fondo quanto ottenuto così da poter arrivare ad avere una visione generale frutto anche di una discussione ampia e ponderata. A causa dei tempi stretti, non sono stati analizzati i dati relativi ai questionari compilati dai docenti, che avrebbero potuto contribuire ad una visione più completa dell'analisi.
- Gli studenti hanno fatto notare che la domanda del questionario *“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)”* può essere fonte di risposte non appropriate, e in alcuni casi, fuorvianti poiché recepita in modo non appropriato. Infatti, in questa risposta vengono cumulate opinioni relative alla soddisfazione o meno di attività didattiche di vario tipo: integrative, esercitazioni, didattica frontale, attività di laboratorio vero e proprio. Si suggerisce quindi di introdurre domande specifiche riguardo ai corsi di supporto, alle attività integrative (quando presenti) e all'attività di laboratorio (quando prevista nel corso). Queste voci potrebbero anche avere un riscontro da parte del Docente, eventualmente introducendo una apposita domanda nel questionario Docenti, per vedere l'effettiva comprensione da parte degli studenti della domanda stessa.
- Alcune apparenti incongruenze riguardo le risposte degli studenti e la soddisfazione finale, possono essere dovute ad una insoddisfazione su aspetti non menzionati esplicitamente nel questionario. Un esempio, citato dagli studenti, è rappresentato da possibili problemi riguardo l'aula in cui è svolto il corso o l'adeguatezza dei laboratori nel caso di corsi che prevedano lezioni o esercitazioni in laboratorio. Sarebbe bene quindi introdurre una domanda relativa alle aule, ai laboratori, o più in generale alla struttura in cui si svolge il corso.
- Nel corso dell'analisi dei questionari è emersa una possibile problematica riguardante gli studenti frequentanti. Più in dettaglio, uno studente che ha frequentato il corso (quindi frequentante) può rispondere al relativo questionario anche in un anno successivo. Questo implica che, nel caso di cambio di docente, si potrebbero avere risposte non riferite al corso in esame. Una possibile soluzione per ovviare a questo problema potrebbe essere l'introduzione di una domanda riguardo l'anno in cui è stato frequentato il corso. È emersa anche una criticità circa la possibilità di studenti iscritti al I anno di compilare i questionari di corsi di anni successivi (II e III). Sarebbe quindi opportuno rendere accessibili solo i questionari di corsi che gli studenti possono aver frequentato, a prescindere dall'aggregato di cui fanno parte.
- Le rappresentanze degli studenti iscritti ai corsi con sede distaccata a Civitavecchia fanno presente che nel momento in cui viene effettuata l'iscrizione al nuovo AA, il sistema impone lo svolgimento di un questionario che li obbliga a rispondere forzatamente a domande a cui non possono dare risposta veritiera, perché residenti appunto in sede distaccata (per esempio la fruizione della casa dello studente o altre strutture irraggiungibili). La mancata risposta a tali domande si traduce nell'impossibilità di concludere con successo l'iscrizione, obbligando gli studenti a fornire risposte non attendibili. Bisognerebbe quindi differenziare i questionari a seconda del CdS (e della sede) al quale lo studente si iscrive.
- Si chiede la re-introduzione di una domanda aperta nei questionari così da poter esplicitare eventuali problematiche non chiarite mediante le domande a risposta multipla, così come era in questionari precedenti.
- Gli studenti chiedono di avere un riscontro diretto sui risultati dei questionari.

- Gli studenti chiedono di poter avere informazioni aggiuntive riguardo la stesura della tesi, per esempio suggeriscono di avere un format da seguire.
- Per un miglior equilibrio ed una analisi più accurata dei dati, si propone di aumentare la composizione della CPDS del DEB ad otto membri così da poter avere un rappresentante degli studenti e dei docenti per ogni CdS del Dipartimento.
- Per essendoci sforzati di raggiungere una certa omogeneità nell'analisi dei dati, le diverse esigenze dei vari CdS, unite ad una diversa visione delle problematiche osservate, ha portato ad avere una leggera eterogeneità nella presentazione dei dati e nella relativa analisi.
- Di seguito sono riportati i risultati delle analisi dei quattro CdS della CPDS. In allegato la SCHEDA.

Relazione CPDS di L-13 Scienze Biologiche

A. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Di seguito vengono riportati i dati relativi al numero di studenti frequentanti che hanno risposto ai questionari per singolo esame e per ogni anno di corso, relativamente all'AA 16-17. Si riportano i dati relativi ai numeri degli studenti di SB per l'AA 2016-2017 (Fonte Corsi di Laurea attivi):
MATRICOLE = 226; attivi (I anno)=151.



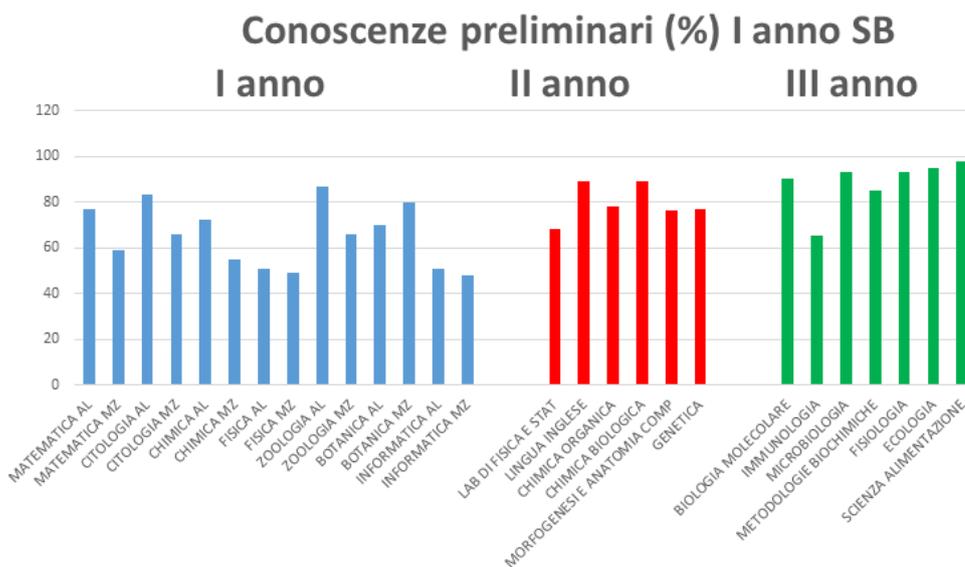
ANALISI:

- Il numero dei questionari diminuisce passando dal I al II semestre del primo anno. Questo dato trova riscontro con l'alto abbandono durante il I anno del CdS. Questo abbandono è in gran parte dovuto al passaggio a corsi universitari di Lauree Sanitarie (come riportato dalla analisi del Monitoraggio del CdS), similmente a quanto si osserva a livello nazionale per lo stesso CdS.
- La diminuzione dal II al III anno, pur presente, risulta meno marcata.
- Si nota un'alta variabilità della numerosità dei questionari nei diversi corsi per lo stesso anno di corso. Queste variazioni, che potrebbero avere diverse spiegazioni, andrebbero ulteriormente approfondite.

Per poter valutare nel merito i questionari degli studenti sono state prese in esame ed analizzate in dettaglio le risposte a tutte le domande di tutti i corsi, per l'AA 16-17. Di seguito un'analisi dettagliata dei risultati relativi ad alcune domande ritenute di particolare interesse ai fini della valutazione e della percezione da parte degli studenti dei corsi.

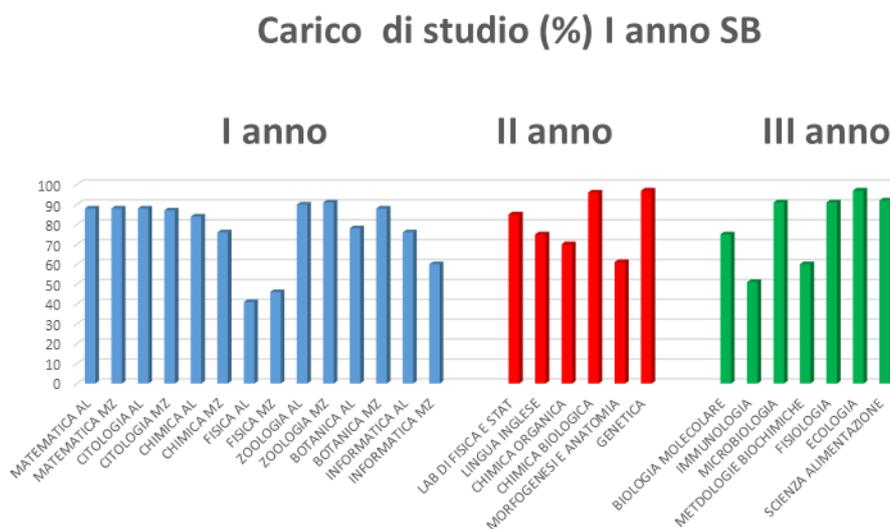
NOTA: Si è assunto di essere in presenza di una criticità quando la risposta positiva (ottenuta dalla somma dei valori di *Decisamente si* e *Piu' si che no*), risulta essere inferiore al 60% per la domanda in questione. Gli stessi criteri sono stati seguiti per l'analisi degli altri CdS.

DOMANDA: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?



ANALISI:

- Prendendo in esame il I anno, sono evidenti risultati sotto la criticità per i Corsi di Matematica (M-Z), Chimica (M-Z), Fisica ed Informatica. Si chiede di rafforzare il livellamento in ingresso e di continuare con l'impiego di corsi di supporto ed esercitazioni che hanno avuto un buon riscontro da parte degli studenti. Le significative differenze osservate nelle risposte dei due canali A-L e M-Z per i corsi di Matematica, Citologia, Zoologia suggeriscono una diversa percezione da parte degli studenti delle conoscenze richieste per il corso, e richiedono ulteriori approfondimenti da parte del CCS.
- Negli anni II e III, si nota un miglioramento generale del parametro per tutti i corsi, senza particolari criticità.
- **DOMANDA: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?**



ANALISI:

- Si osservano delle criticità riguardo i corsi di Fisica e di Immunologia. Inoltre, valori superiori ma vicini alla criticità sono ottenuti per il corso di Metodologie Biochimiche e di Morfogenesi e Anatomia Comparata.

DOMANDA: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

ANALISI

- Riguardo questa domanda, pur essendoci delle differenze nelle risposte tra i corsi non sono presenti criticità.

DOMANDA: Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?

ANALISI. Gli studenti sono generalmente soddisfatti dei corsi fruiti. Tale soddisfazione aumenta passando dal I anno agli anni successivi. E' presente una criticità, relativa al corso di Fisica (Matricole A-L), che però può essere ricondotta ad una situazione contingente, legata alla sostituzione limitata all'AA analizzato, con un docente a contratto del docente titolare impegnato in una Commissione ASN.

Punti di Forza.

Si nota una larga soddisfazione degli studenti dei Corsi seguiti.

Alcune problematiche osservate nel I anno sono almeno parzialmente superate negli anni successivi.

Criticità

Il CdS di SB e' caratterizzato da un alto abbandono, che però risulta essere fisiologico dei CdS in SB a livello nazionale (come evidenziato anche dal Monitoraggio). Si prende atto che l'alta numerosità del I anno rende la gestione del CdS abbastanza complessa. Riguardo la soluzione delle criticità, si ritiene che sia appropriato continuare con le strategie messe in atto dal CCS negli anni precedenti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per l'analisi del quadro B sono state prese in considerazione principalmente le opinioni degli studenti.

A causa del crescente numero di iscritti, gli studenti presentano lamentele sulla mancanza di aule abbastanza capienti e, di conseguenza, dell'impossibilità o difficoltà di seguire le lezioni. Questa situazione richiede sforzi continui da parte del Dipartimento, congiuntamente con i rappresentanti degli studenti, per trovare soluzioni che possano alleviare e risolvere le criticità del momento.

Gli studenti lamentano, in alcuni casi, la fatiscenza delle strutture, spesso dovuta a una mancanza di manutenzione; tra questi si vuole ricordare la mancanza di alcune sedie nelle Aule Magne, le infiltrazioni di acqua piovana dalle finestre e guasti di varia natura nei bagni.

Per quanto riguarda i laboratori e gli ausili didattici, non sono pervenute lamentele da parte degli studenti che, al contrario, li considerano adeguati.

Punti di Forza.

I laboratori e gli ausili didattici hanno avuto apprezzamento da parte degli studenti.

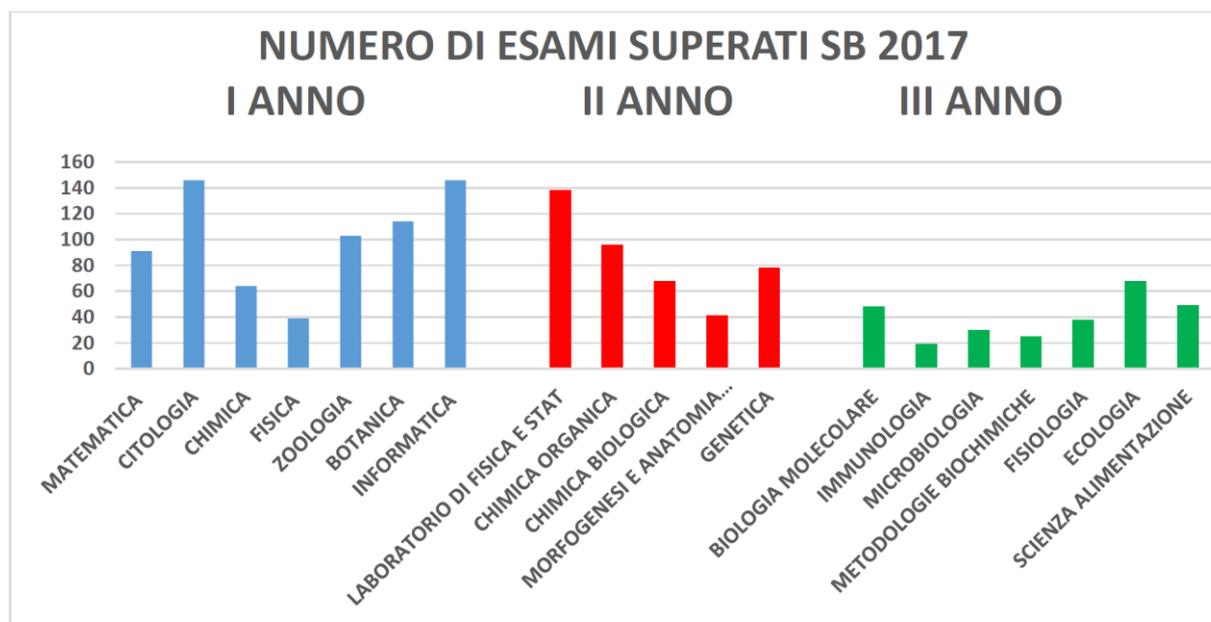
Criticità

Si sono osservate alcune problematiche legate alle strutture didattiche (aule) in parte dovute all'alta numerosità degli studenti dei primi anni ed in parte ad una carenza di manutenzione.

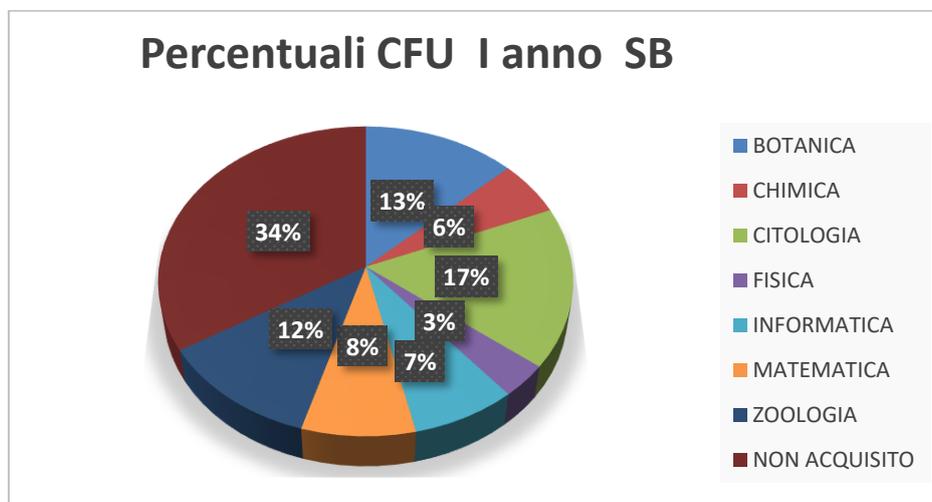
C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di accertamento delle conoscenze risultano adeguate. Le modalità d'esame sono state ben spiegate dai docenti e ben comprese dagli studenti (come si evince dall'apposita domanda presente nel questionario studenti che non presenta alcuna criticità né livello di attenzione). Al fine di discutere questo punto sono state anche analizzate le informazioni riguardo gli esami superati. Tale parametro, pur non essendo un indicatore della effettiva validità delle conoscenze acquisite rappresenta un parametro di interesse nella discussione.

NOTA: A causa cambiamenti nel nome o nella diversa composizione in moduli di alcuni Corsi, non si sono potuti confrontare i risultati degli esami sostenuti per il CdS di SB per anni diversi. Si rimanda questa analisi alla Relazione della CPDS dei prossimi anni.



Di seguito sono riportati le percentuali di CFU acquisiti nel primo con riferimento all'AA 16-17.



ANALISI:

- Si nota una grande differenza nel numero di esami superati tra i diversi corsi. Questa differenza risulta particolarmente evidente nel I e nel II anno.
- Le criticità osservate nel numero di esami sostenuti trovano in larga parte un riscontro delle problematiche registrate nei questionari dei corsi relativi. In particolare, il corso di Fisica continua a presentare delle criticità probabilmente legate ad una preparazione non adeguata degli studenti in ingresso. A tale proposito si rimanda ad una Nota inviata nel settembre 2015 dai docenti di Fisica al CCS, e alla Consulta degli Studenti, in cui veniva discusso il risultato di un test somministrato agli studenti in ingresso nel corso (agli atti) nonché a discussioni relative in ambito del CCS. Il leggero trend positivo osservato di recente, fa ritenere appropriata e fruttuosa la strategia intrapresa finalizzata a migliorare le competenze in ingresso, così da permettere un percorso universitario più agevole. Inoltre si ritiene che vadano esplorate via alternative di didattica, così come suggerito dalle rappresentanze studentesche. Per esempio si è suggerito di dividere il corso su due semestri.
- Nel corso del I anno la percentuale di CFU totali acquisiti risulta essere piuttosto bassa. Questa problematica può essere messa in relazione all'alto dato di abbandono di questo CdS, legato anche a tentativi da parte degli studenti di accedere a Lauree sanitarie.

Le rappresentanze fanno notare come gli studenti mostrino apprezzamento per l'estesa attività di laboratorio distribuita nei diversi corsi che permette l'acquisizione di abilità e competenze importanti per la loro formazione.

Di seguito una tabella di alcuni dati presi da AlmaLaurea per il CdS di SB, di interesse per la presente analisi.

	LAUREATI UNITUS 2016	LAUREATI NAZIONALI 2016
TOTALI	53	4000
INTERVISTATI	46	3433
Età alla laurea (anni)	24.3	24.7
Voto di laurea in 110-mi	103	98.7
Durata degli studi (medie, in anni)	4.3	5.1
Iscritto ad altro corso di laurea (%)	89.1	85.6
Lavora (%)	19.6	17.7

ANALISI:

- Si nota che i parametri di performance mostrati hanno, per l'anno analizzato, valori migliori della media nazionale.

Punti di Forza

Le modalità di accertamento delle conoscenze risultano adeguate e le modalità d'esame sono generalmente ben recepite dagli studenti. Si ha un apprezzamento da parte degli studenti delle attività di laboratorio.

Criticità

Il grande numero di abbandoni che influenza l'acquisizione di CFU che però risulta essere sostanzialmente una costante per il CdS di SB, in accordo anche a quanto emerge a livello nazionale. Persistono delle criticità per quanto concerne il corso di Fisica per il quale si chiede di continuare nella strategia di supporto intrapresa.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

E' stata presa in esame la Scheda di Monitoraggio Annuale (messa a disposizione dal CCS di SB) che quest'anno per la prima volta presenta una rappresentazione grafica di rapida fruizione ed analisi, almeno per le voci in esame. Il relativo esame ciclico del CdS risulta essere soddisfacente.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni relative alle parti pubbliche della SUA-CdS risultano disponibili e corrette.

F. Altre criticità e punti di forza

Punti di Forza

Gli studenti sono soddisfatti dell'ampio dialogo che si ha continuamente con gli organi del Dipartimento sia direttamente che tramite l'ausilio dei rappresentanti in CCS ed in Consulta.

Criticità

Per l'analisi del quadro F sono state prese in considerazione principalmente le opinioni degli studenti, raccolte dai vari rappresentanti considerando aspetti non esplicitamente menzionati in altri punti. Le lamentele sono rivolte soprattutto alla difficoltà di reperimento di informazioni di varia natura dal sito web del Dipartimento ed alla parzialità delle stesse. Gli studenti paragonano l'organizzazione del sito del DEB con quello relativo ad altri dipartimenti che risulta essere di più semplice navigazione.

Relazione CPDS di L-32 Scienze Ambientali

A. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Sono stati analizzati solo i risultati dei questionari degli studenti frequentanti.

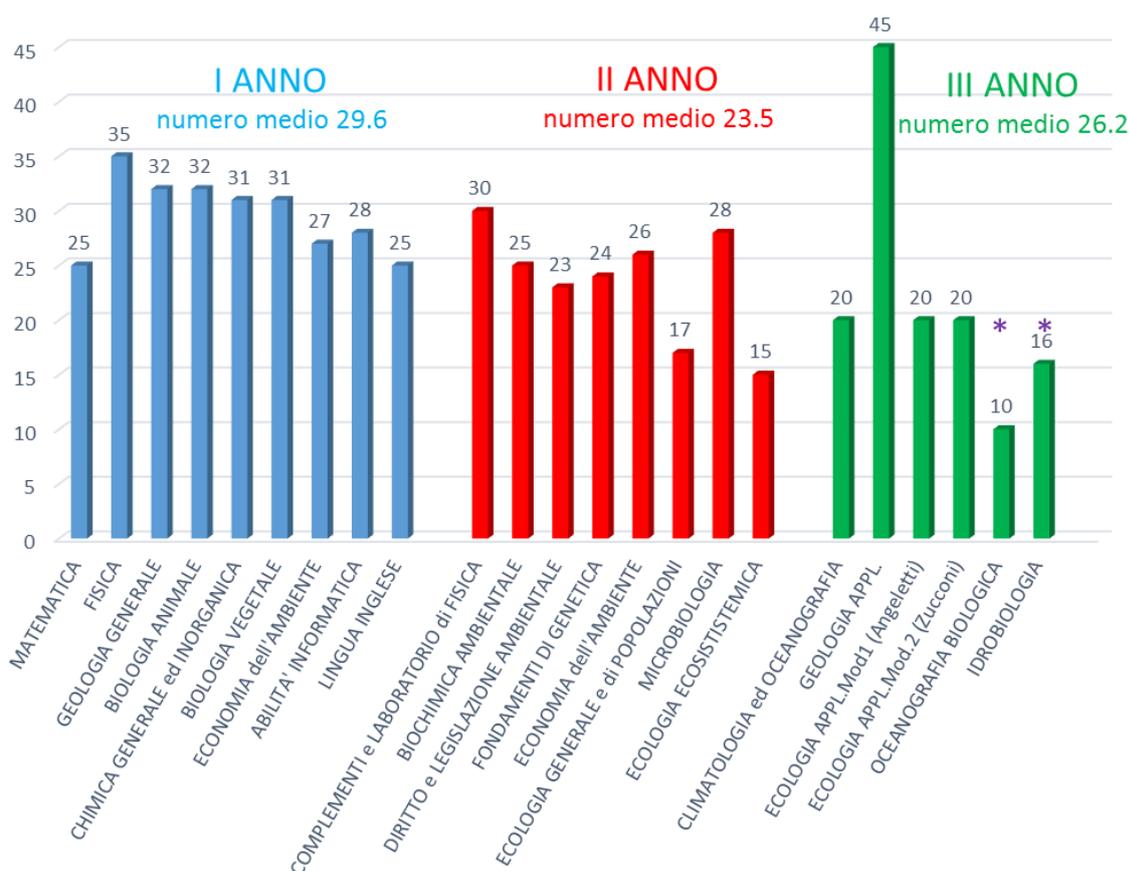
La CPDS ha esaminato i questionari per ogni singolo corso, analizzando dapprima tutte le domande e poi concentrandosi sulle quattro domande che, secondo i componenti, meglio evidenziano i punti di forza e le eventuali criticità di ognuno:

- adeguatezza delle conoscenze preliminari
- insegnamento svolto coerentemente al programma presentato sul sito web
- carico didattico proporzionato al numero di CFU
- soddisfazione complessiva.

Numerosità questionari 2016/2017

Nell'analizzare i questionari si è tenuto conto del numero degli studenti per l'AA 2016-2017 per cui risultano esserci 37 matricole e 5 iscritti al I anno. Di questi, 29 risultano attivi. Il numero di immatricolati+iscritti al I anno negli anni accademici 2014/2015 e 2015/2016 è di 46 e 42, di cui risultano attivi 30 e 25 studenti, rispettivamente.

Numero questionari studenti frequentanti



NB: Oceanografia Biologica ed Idrobiologia sono due corsi a scelta previsti nel piano di studi al II anno; non è stato possibile estrarre i dati relativi ad uno dei due moduli del corso di Ecologia Generale e delle Popolazioni.

Risulta un completo grado di copertura degli insegnamenti. Tutti i corsi risultano essere stati valutati con un numero di questionari maggiore di 10 compilati da studenti frequentanti.

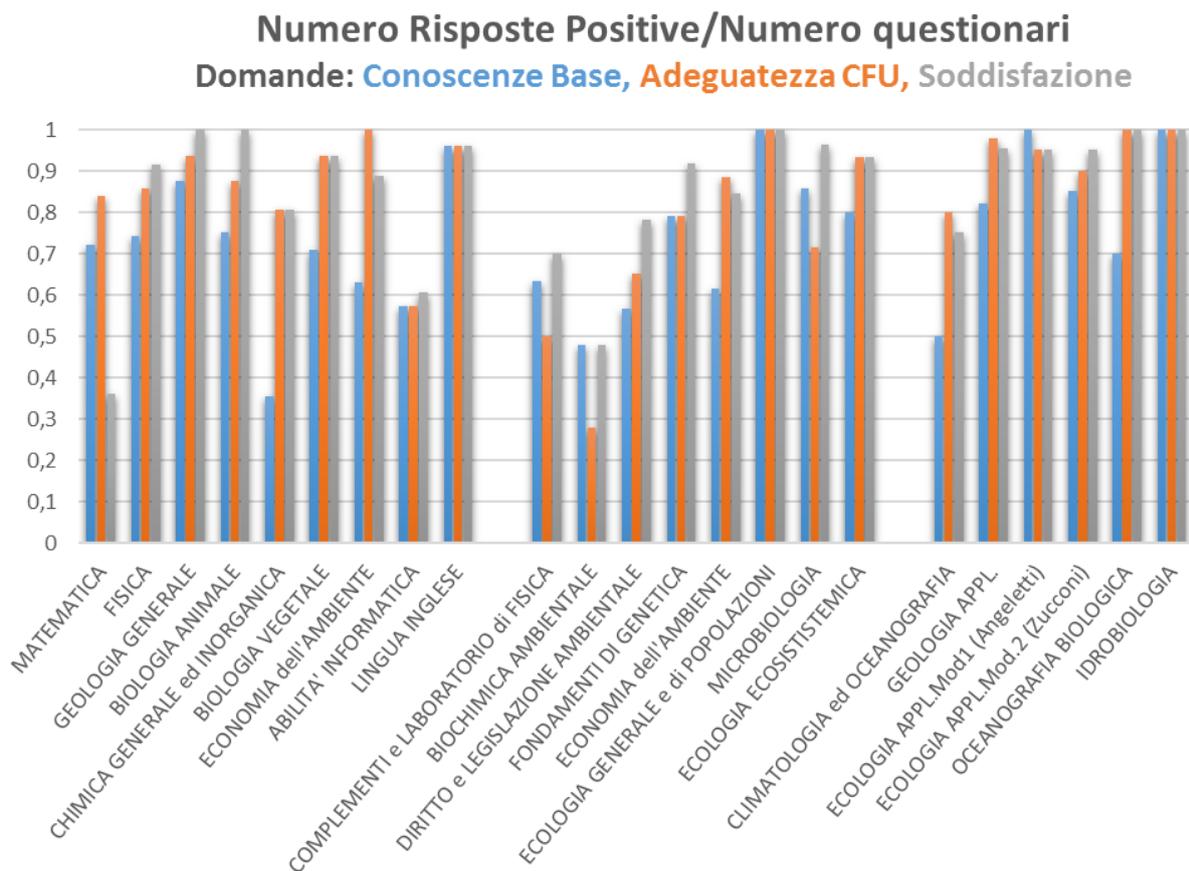
Il numero di questionari compilati al primo anno è omogeneo e prossimo al numero di matricole, a testimonianza di un alto grado di partecipazione alle lezioni da parte degli studenti. Disomogenea la numerosità al secondo e al terzo anno. Al terzo anno è evidente il caso peculiare del corso di Geologia Applicata per il quale risultano compilati 45 questionari da parte di studenti frequentanti. Per questo corso e per Complementi e Laboratorio di Fisica le numerosità dei questionari risultano incompatibili con quanto indicato dai docenti e dagli studenti e poco congruo con il numero di studenti attivi per le coorti di riferimento (pari a 30 e 25 per il II e III anno, rispettivamente). Da un'analisi delle modalità della compilazione dei questionari sembrerebbe essere possibile, a detta degli studenti, che per i citati corsi siano stati compilati i questionari anche da parte di studenti del I anno (anomalia dovuta al fatto che i docenti dei due corsi sono titolari anche di un corso al I anno e che sono risultati accessibili alle matricole i questionari di corsi relativi ad anni successivi al I). Si suggerisce di verificare se e come sia stato tecnicamente possibile e, eventualmente, di modificare le modalità di erogazione dei questionari per evitare il ripetersi del problema.

La CPDS ha esaminato i questionari per ogni singolo corso, analizzando dapprima tutte le domande e poi concentrandosi su specifiche domande.

Per discutere i risultati si è valutata l'incidenza delle risposte positive (intese somma del numero di risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no") sul totale dei questionari compilati per ciascun corso. Una incidenza di risposte positive minore del 60% è stata ritenuta critica.

In generale, Matematica e Biochimica Ambientale risultano i corsi con il maggior numero di criticità percepite dagli studenti.

Nel grafico che segue è riportato il numero di risposte positive/Numero questionari compilati per tre delle domande che si è deciso di discutere nel dettaglio.



DOMANDA: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Carenze nelle conoscenze di base vengono percepite per corsi del I anno (Chimica Generale ed Inorganica, Abilità Informatica), del II (Biochimica Ambientale, Diritto e Legislazione Ambientale) e del III (Climatologia con Elementi di Oceanografia).

Per quanto riguarda il I anno, la percepita carenza di conoscenze di base per il corso di Chimica Generale ed Inorganica potrebbe essere risolta continuando con le azioni già messe in atto dal CCS (lezioni di supporto ed esercitazioni numeriche durante il corso). Per quanto riguarda gli anni successivi, le percepite carenze di conoscenze di base per Biochimica Ambientale potrebbero essere legate alle difficoltà che gli studenti incontrano ad affrontare con successo l'esame di Chimica Generale ed Inorganica (*vide infra*). Diverso è il caso di Climatologia ed Oceanografia anche in relazione al fatto che nella nuova Offerta Formativa il corso è stato anticipato al I semestre del II anno (mentre in precedenza veniva svolto al II semestre del III anno). Questo potrebbe accentuare la criticità. La situazione dovrà essere verificata attentamente il prossimo anno. La percepita carenza di conoscenze di base per Diritto e Legislazione Ambientale deve essere verificata il prossimo anno. Il programma di Abilità Informatiche, invece, è stato modificato per l'a.a. 2017/2018 per cui occorre verificare i risultati che si avranno il prossimo anno.

DOMANDA: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Non sono presenti criticità. La percentuale di risposte positive è molto alta (>76%) per tutti i corsi (risultati non riportati nel grafico).

DOMANDA: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Una non corretta proporzione tra il carico di studio ed il numero di CFU viene percepita per un corso del I anno (Abilità Informatica) e due del II (Biochimica Ambientale, Complementi e Laboratorio di Fisica).

La citata revisione del percorso formativo potrebbe risolvere le criticità relative a due casi. La percepita inadeguatezza del numero di CFU per il corso di Complementi e Laboratorio di Fisica potrebbe essere dovuta alla distribuzione non più equilibrata dei CFU legata anche alla mancata redistribuzione dei CFU auspicata dalla CPDS già lo scorso anno, in relazione alla mancata integrazione delle conoscenze di base di statistica (prima fornite dal corso di Modelli Matematici e Statistici non più presente nel percorso formativo). La questione dovrebbe essere analizzata e discussa in sede di CCS in vista della prossima Offerta Formativa.

DOMANDA: Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?

Gli studenti sono largamente soddisfatti dei corsi fruiti. Si registrano criticità per i corsi di Matematica, Abilità Informatica e Biochimica Ambientale. Per gli ultimi due corsi sono stati già effettuati i già citati interventi di cui occorre attendere ed analizzare gli effetti. Le difficoltà percepite in relazione al corso di Matematica meritano attenzione e dovranno essere verificate il prossimo anno. Gli studenti segnalano che il grado di soddisfazione di alcuni corsi (soprattutto quelli che prevedono attività di laboratorio presso le strutture del Polo di Civitavecchia) potrebbe essere influenzato da valutazioni negative circa le strutture, non essendo possibile, per loro, esprimere in altra parte del questionario alcuna valutazione sulle strutture stesse.

Punti di forza

- Per quanto riguarda i materiali didattici forniti durante i corsi, risultano sostanzialmente adeguati, come si può desumere anche dalle risposte alla relativa domanda presente nel questionario degli studenti (si registrano criticità solo per tre corsi, per due dei quali le risposte positive sono di poco inferiori al 60%).
- In molti corsi sono previste attività pratiche in aula, in laboratorio e/o sul campo che sono molto apprezzate dagli studenti e ritenute molto utili per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Gli studenti segnalano la non utilità dell'escursione didattica proposta per un corso per cui si raccomanda di valutare con attenzione preventivamente le singole escursioni didattiche in sede di CCS.

Criticità

Per quanto riguarda i laboratori, gli altri ausili didattici e le attrezzature, non essendo stati analizzati i dati relativi ai questionari compilati dai docenti, non è possibile riportare dei dati. Da confronti in sede di commissione risultano però inadeguati i laboratori (piccoli). Risultano altre forti criticità relative alle strutture del Polo Didattico di Civitavecchia: mancanza di una biblioteca, mancanza di studi per i docenti, assenza di informazioni circa specifico personale responsabile della sicurezza nell'edificio e nei laboratori, difficoltà di connessione tramite rete wifi, difficoltà, a maggior ragione, di effettuare connessioni che permettano di accedere alle banche dati che necessitano di riconoscimento tramite indirizzo IP della rete dell'Università della Tuscia.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Per quanto riguarda i materiali didattici forniti durante i corsi, risultano sostanzialmente adeguati, come si può desumere anche dalle risposte alla relativa domanda presente nel questionario degli studenti, solo in 3 casi il numero di risposte positive è di poco inferiore al 60% del totale.
- In molti corsi sono previste attività pratiche in aula, in laboratorio e/o sul campo che sono molto apprezzate dagli studenti e ritenuti molto utili per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Gli studenti segnalano la non utilità dell'escursione didattica proposta per un corso per cui si raccomanda di valutare con attenzione preventivamente le singole escursioni didattiche in sede di CCS.

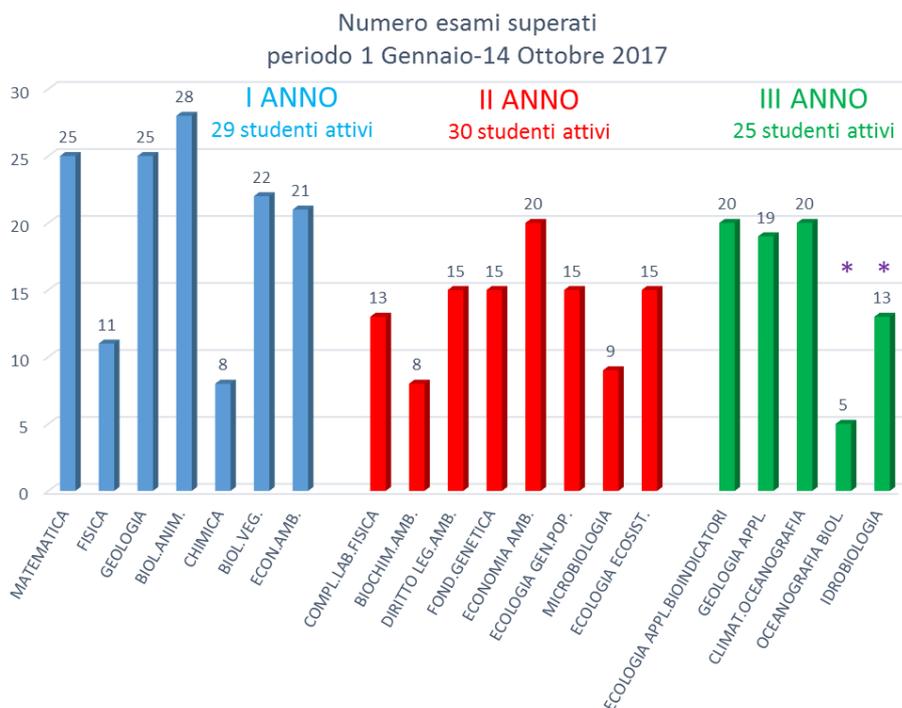
Criticità

Per quanto riguarda i laboratori, gli altri ausili didattici e le attrezzature, non essendo disponibili le opinioni dei docenti (attraverso i questionari) non è possibile riportare dei dati. Da confronti in sede di commissione risultano però inadeguati i laboratori (piccoli). Risultano altre forti criticità relative alle strutture del Polo Didattico di Civitavecchia: mancanza di una biblioteca, mancanza degli studi dei docenti, assenza di informazioni circa specifico personale responsabile della sicurezza nell'edificio e nei laboratori, difficoltà di connessione tramite rete wifi, difficoltà, a maggior ragione, di effettuare connessioni che permettano di accedere alle banche dati che necessitano di riconoscimento tramite indirizzo IP della rete dell'Università della Tuscia.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

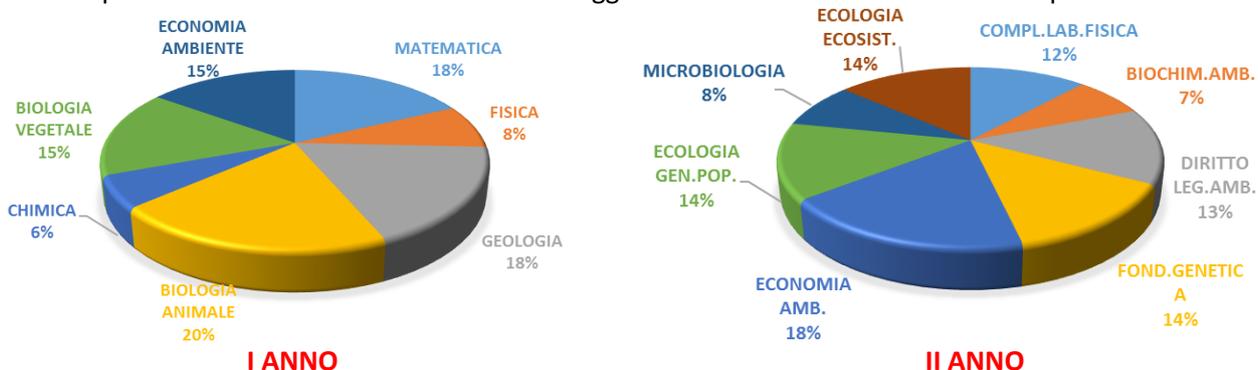
Le modalità di accertamento delle conoscenze risultano adeguate. Inoltre, risultano essere state ben spiegate dai docenti e ben comprese dagli studenti (come si evince dall'apposita domanda presente nel questionario studenti che non presenta alcuna criticità né livello di attenzione).

In questo punto vengono riportate le informazioni circa il superamento degli esami. Infatti, pur non essendo il tasso di successo agli esami indicativo della validità dei metodi di accertamento delle competenze e conoscenze acquisite, può essere considerato sicuramente d'aiuto nella discussione.



Il numero di esami superati per ciascun corso riportato nei grafici è relativo agli esami fatti entro il primo anno solare successivo all'immatricolazione (per il I anno), successivo all'iscrizione al II ed al III anno per il II e III anno, rispettivamente, facendo sempre riferimento all'a.a. 2016-2017.

Grafici Peso relativo esami (Peso Relativo esami dell'anno=Percentuale singoli esami su totale esami fatti) per il I e II anno in cui si riscontra una maggiore variabilità nel numero di esami per corso.



Per quanto riguarda il I anno, la situazione è abbastanza buona, risultando superati circa 120 esami per 29 studenti attivi. La numerosità di esami superati per Chimica Generale e Fisica è, entro il primo anno solare, non particolarmente alta. Per quanto riguarda Fisica questo può essere letto come un indice del fatto che l'esame viene affrontato successivamente: entro il secondo anno solare successivo all'immatricolazione (dati riferiti alla coorte 2015/2016) risulta che il 52% degli studenti attivi ha superato Fisica. Così non è per Chimica Generale per cui risulta che meno del 30% ha superato degli attivi ha superato l'esame. Gli studenti segnalano che questo potrebbe essere dovuto ad una situazione contingente, in quanto risulta che negli ultimi due anni accademici ci sono stati anche problemi con la numerosità delle date degli appelli d'esame di Chimica Generale e con la composizione della commissione d'esame. Si suggerisce di discutere la questione in sede di CCS.

Per quanto riguarda il II anno si registra una certa difficoltà/lentezza a superare gli esami di Biochimica Ambientale e Microbiologia. Occorre verificare la situazione con il nuovo percorso formativo proposto.

Secondo i dati di Almalaurea:

- Il tempo richiesto al conseguimento della Laurea risulta più basso della media nazionale.

- La percentuale di studenti che proseguono con un altro CdS è più alta della media nazionale.
- I voti di Laurea risultano superiori alla media nazionale.
- L'età media dei laureati è più bassa della media nazionale

Punti di forza

- Le modalità di accertamento delle conoscenze risultano adeguate
- Le modalità d'esame sono state ben spiegate dai docenti e ben comprese dagli studenti (come si evince dall'apposita domanda presente nel questionario studenti che non presenta alcuna criticità né livello di attenzione)
- Molto positivo il fatto che per alcuni esami sono previste modalità di accertamento che prevedono la verifica anche delle competenze "pratico/sperimentali" oggetto dei diversi corsi in cui sono state svolte specifiche attività (previste nei programmi) in aula, in laboratorio e/o sul campo
- In via di risoluzione le problematiche connesse al superamento degli esami di Fisica e Matematica a conferma della bontà delle azioni intraprese dal CCS, quali previsione di esercitazioni numeriche durante il corso ed in preparazione degli esami scritti, coordinamento delle attività didattiche tra i corsi di Matematica, Chimica Generale e Fisica in particolare e del I anno in generale. Inoltre, risulta molto apprezzato l'inserimento di prove in itinere per tutte le tre discipline in cui erano state evidenziate le maggiori difficoltà.

Criticità

- Gli studenti suggeriscono di prevedere un sistema di verifica delle modalità di accertamento delle conoscenze e della congruenza tra quanto dichiarato al corso e quanto poi effettivamente fatto.
- Risultano alcune difficoltà nel superamento di alcuni esami che potrebbero essere in via di superamento.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

E' stata presa in considerazione solo la Scheda di Monitoraggio Annuale che risulta completa e le azioni proposte per risolvere le poche criticità, per quello che è nelle possibilità del CdS, risultano adeguate.

In particolare, l'acquisizione di personale strutturato per i settori degli insegnamenti di Matematica e Chimica Generale ed Inorganica, richiesta per superare una delle criticità, potrebbe essere utile per favorire il superamento delle criticità ancora presenti per i corsi di base.

Sarebbe auspicabile inserire più dati relativi agli indicatori, come fatto da altri CdS, ed evidenziare i punti di forza suggeriti dagli indicatori stessi. Auspicabile, comunque, la messa a disposizione di un format comune a cui i CCS possano uniformarsi nella preparazione della Scheda.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano disponibili, corrette e reperibili.

F. Altre criticità e punti di forza

Punti di forza

- Viene acquisito un buon numero di CFU per anno con una equilibrata distribuzione su tutti gli esami in ciascun anno.
- Risulta essere il CdS con il minor numero di criticità tra quelli attivati nelle sedi distaccate. Considerando che dette sedi hanno delle particolari criticità è di assoluto rilievo che il CCS in Scienze Ambientali sia riuscito ad affrontarle e risolverne la maggior parte.

- Il numero di matricole + iscritti al I anno risulta stabile (pari a 42 unità negli ultimi due a.a.) ed in linea con il numero di studenti ospitabili nella struttura e con le richieste del mondo del lavoro
- Il numero di laureati è in crescita
- Sembra in diminuzione il tasso di abbandono che passa dal 40% dell'a.a. 2015/2016 (calcolato al terzo anno di corso) al 30% dell'a.a. 2016/2017 (calcolato al II anno di corso)
- Il tempo necessario per completare il percorso di studi è inferiore alla media nazionale ed il voto di laurea medio è superiore alla media nazionale.

Criticità

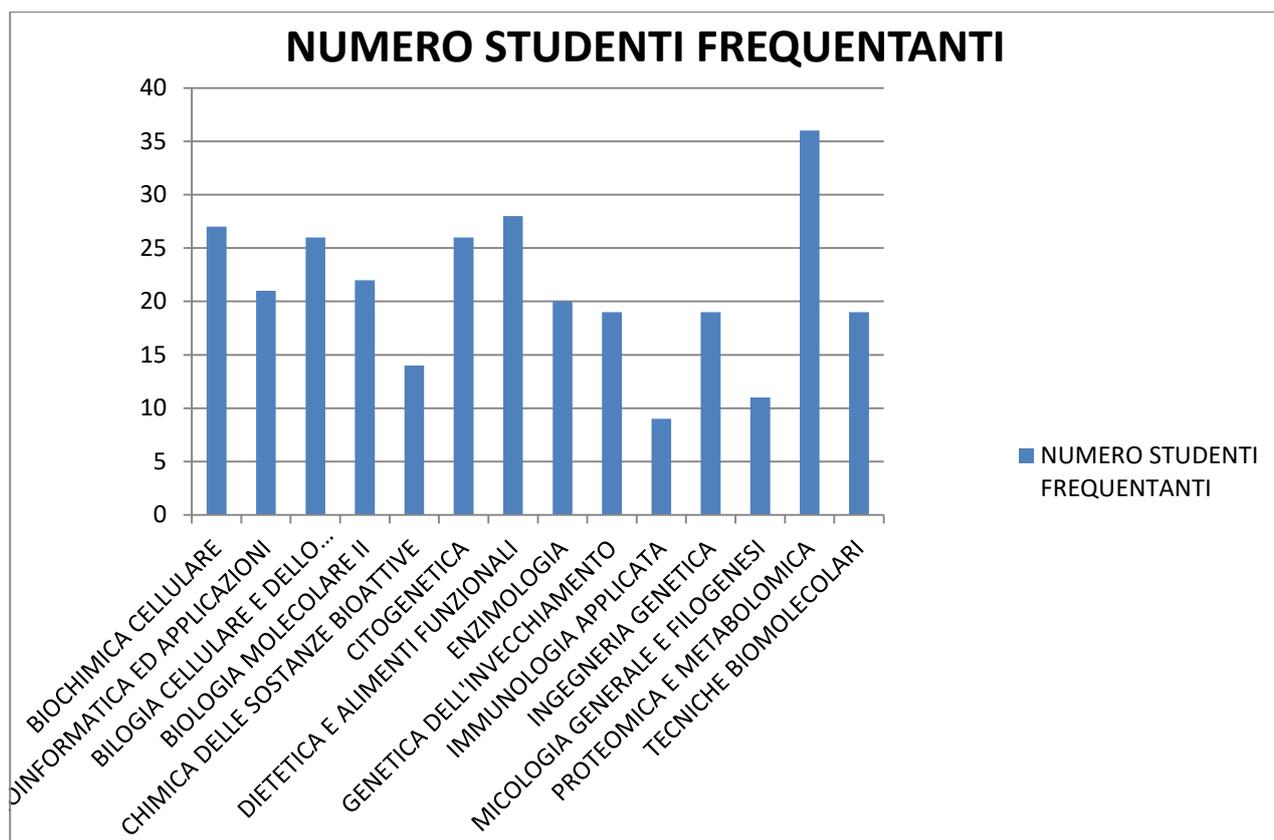
- Gli studenti lamentano lo scarso numero di corsi utili per completare il percorso formativo con gli esami liberi
- Gli studenti segnalano la difficoltà di reperimento di alcune informazioni di loro interesse sul sito del Dipartimento.

Relazione CPDS di LM-6 Biologia Cellulare e Molecolare

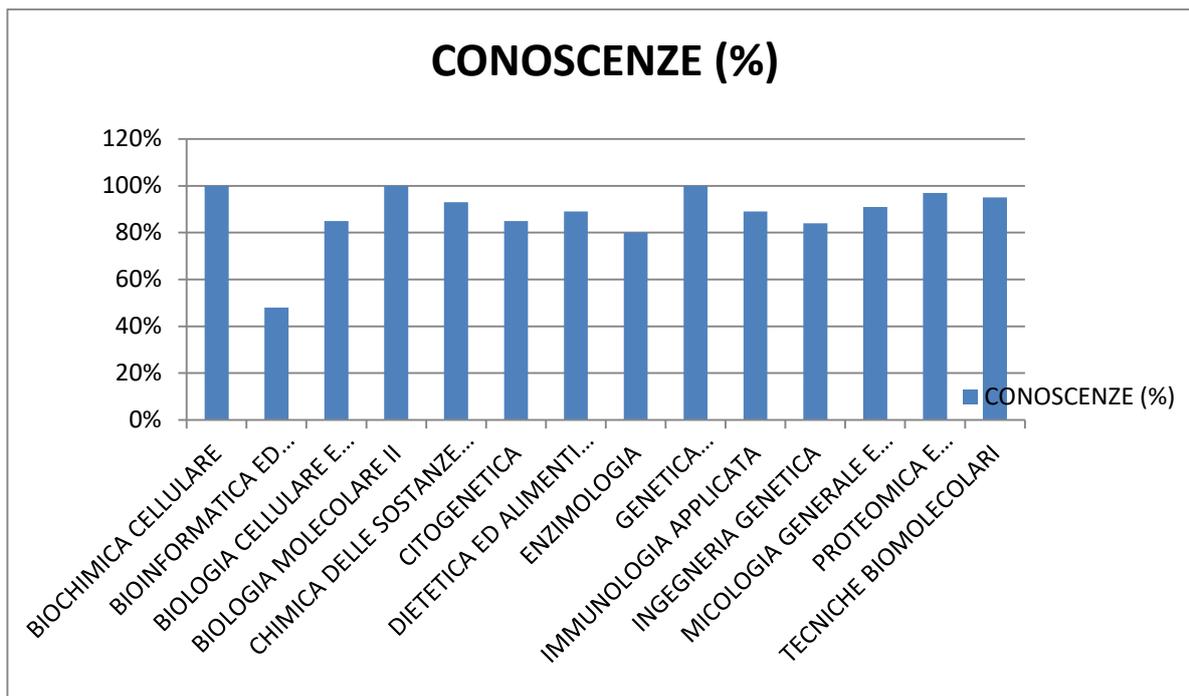
A. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nella valutazione si è tenuto conto dei questionari relativi agli studenti frequentanti. In particolare sono state prese in considerazione alcune domande perché ritenute di particolare interesse.

NOTA: si è deciso di segnalare la presenza di una criticità quando la risposta positiva (ottenuta dalla somma dei valori di *Decisamente si* e *Più si che no*) risulta essere inferiore al 60% per la domanda in questione.



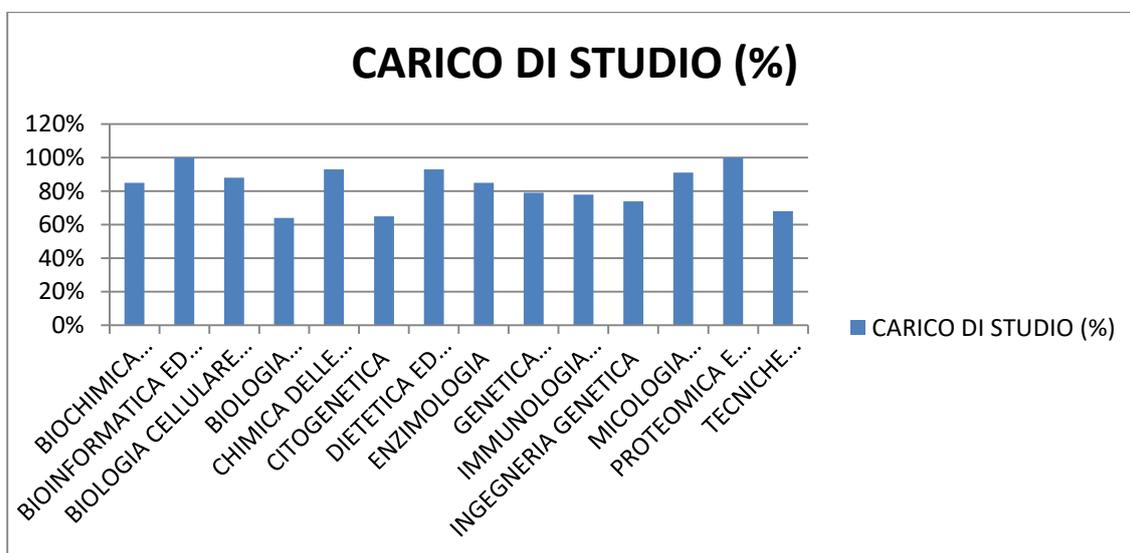
DOMANDA: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?



Punti di forza: dai questionari compilati dagli studenti si evince che le conoscenze preliminari possedute sono risultate, in generale, sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.

Criticità: l'unica criticità sembra essere rappresentata dall'esame di BIOINFORMATICA ED APPICAZIONI per il quale il 52% degli studenti ha riscontrato una carenza di conoscenze di base per lo studio della materia.

DOMANDA: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?



ANALISI: Il carico di studio degli insegnamenti è risultato in generale proporzionato ai crediti assegnati.

DOMANDA: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

ANALISI: non sono presenti criticità.

DOMANDA: Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?

ANALISI: non sono presenti criticità. Gli studenti risultano essere largamente soddisfatti di come sono stati svolti i corsi.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

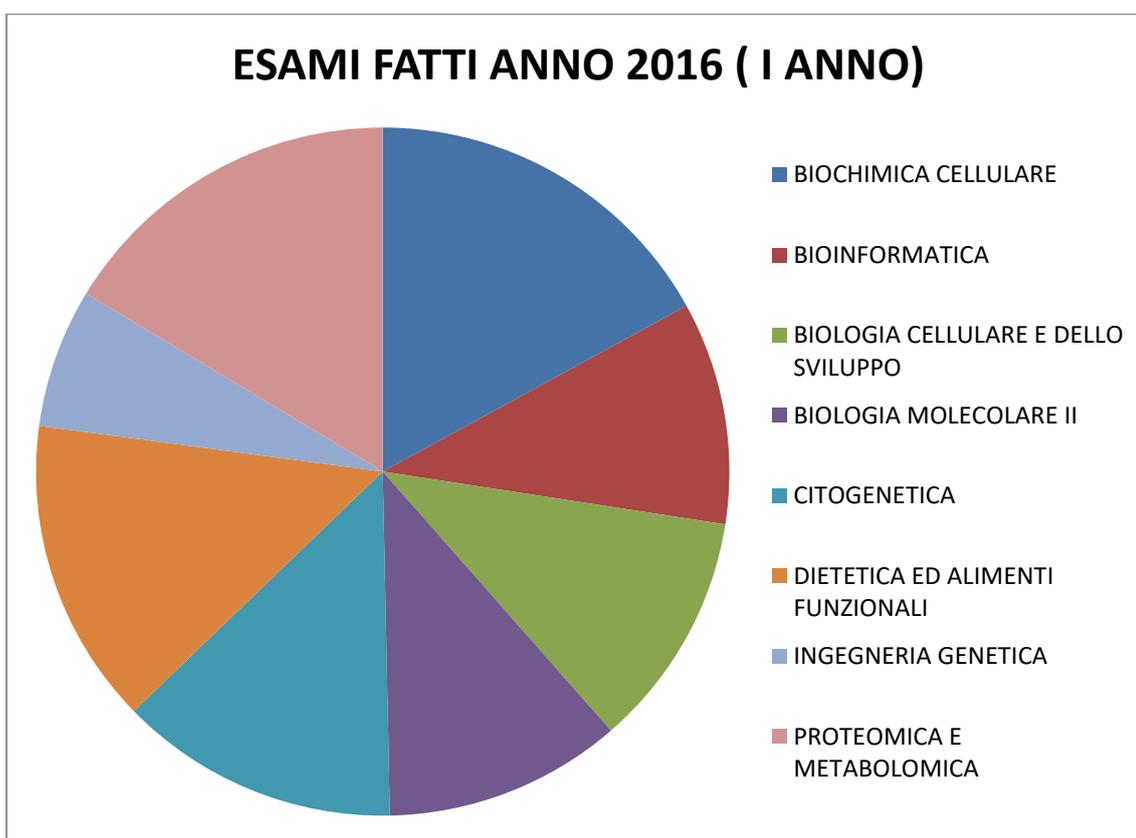
ANALISI

Punti di forza: I materiali didattici forniti dai docenti sono risultati utili ed adeguati per lo studio delle varie materie. Buona è l'accessibilità per lo studente alla biblioteca unica.

Non si riscontrano gravi criticità riguardo le aule, risultate abbastanza capienti in relazione al numero degli studenti della magistrale.

Criticità: non vale lo stesso discorso per i laboratori, spesso non capienti abbastanza per accogliere tutti gli studenti e non sufficientemente attrezzati per farli lavorare in autonomia (si riscontrano difficoltà soprattutto per il corso di proteomica e metabolomica).

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



ANALISI : gli studenti attivi nell'anno 2016 sono stati 32/33 iscritti al I anno, il che indica una bassa percentuale di abbandono del corso di studio. In miglioramento la percentuale degli studenti che raggiunge i 40 CFU previsti nel I anno di corso; positivo il numero di studenti laureati entro la durata normale del corso.

D. Completezza ed efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Il monitoraggio risulta efficace e di rapida lettura.

E. Effettiva disponibilità e correttezza dell'informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

I dati disponibili sono spesso di difficile accesso e pur essendo corretti sono in ritardo rispetto all'anno in esame.

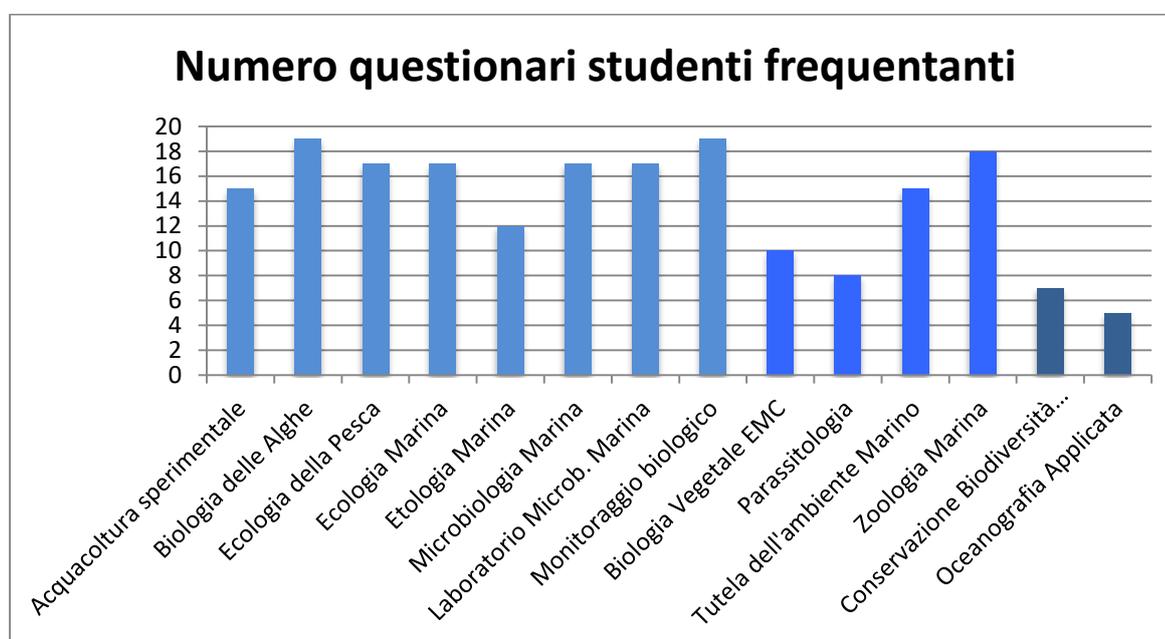
F. Altre criticità e punti di forza

Sono emerse difficoltà nel reperire informazioni riguardo le modalità di stesura della tesi (necessità di una guida chiara per la tesi) . Inoltre, alcuni studenti lamentano l'impossibilità di cominciare entro i tempi previsti la tesi sperimentale per mancanza di posti disponibili.

Relazione CPDS di LM-6 in BIOLOGIA ed ECOLOGIA MARINA (BEM)

A. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

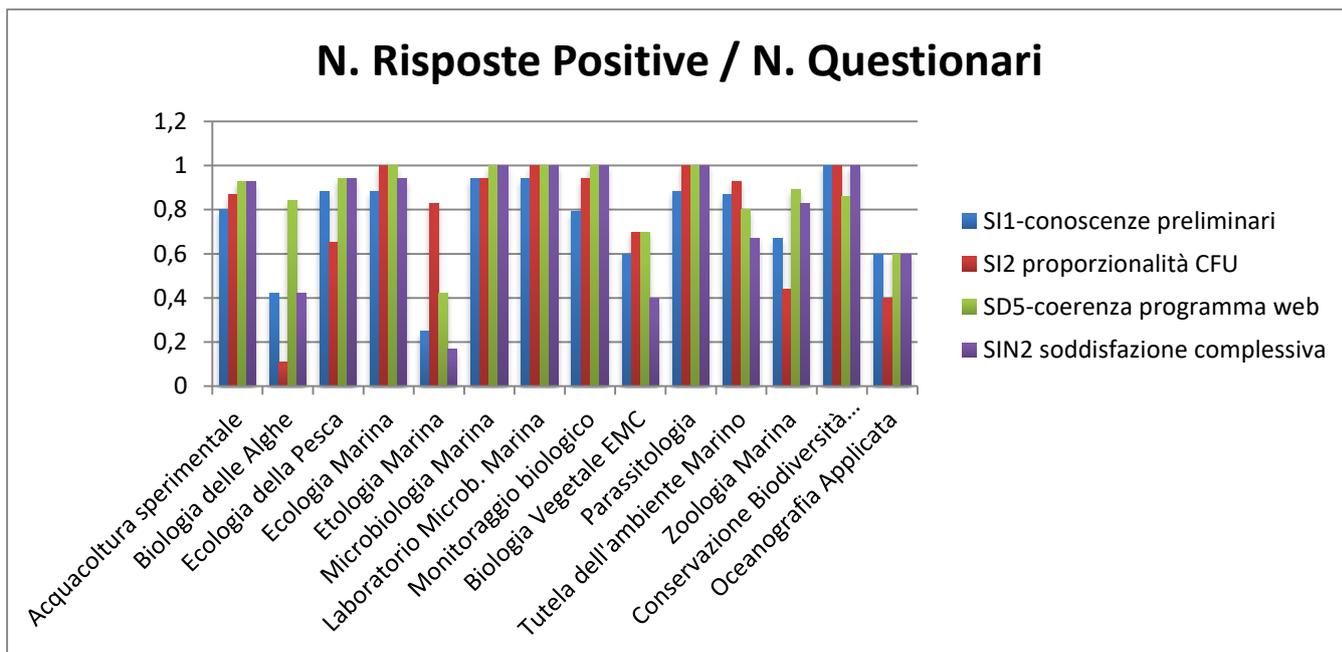
La CPDS ha esaminato i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti. Il seguente grafico riporta il numero di questionari compilati per ogni insegnamento. I corsi con il minor numero di questionari sono quelli a scelta (in bluette) o del II anno (Conservazione della Biodiversità, Oceanografia; in blu scuro), che risentono del minor numero di iscritti per l'a.a. 2015-2016 rispetto al successivo. Infatti gli studenti attivi della coorte 2015/56 sono 9 mentre quelli della coorte 2016/17 sono 18. Questo porta 4 insegnamenti ad avere meno di 10 questionari compilati. Risulta anomalo il numero di 10 questionari compilati per l'insegnamento di "Biologia Vegetale ed Ecosistemi Marini Costieri" (esame a scelta), quando gli studenti frequentanti risultano essere 5-6 (informazione delle rappresentanze studentesche).



La CPDS ha esaminato i questionari per ogni singolo corso, analizzando dapprima tutte le domande e poi concentrandosi sulle quattro domande che, secondo i componenti, meglio evidenziano i punti di forza e le eventuali criticità di ognuno:

- adeguatezza delle conoscenze preliminari
- insegnamento svolto coerentemente al programma presentato sul sito web
- carico didattico proporzionato al numero di CFU
- soddisfazione complessiva.

Per discutere i risultati si è valutata l'incidenza delle risposte positive (intese come somma del numero di risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no") sul totale dei questionari compilati per ciascun corso. Un'incidenza di risposte positive minore del 60% è stata ritenuta critica.



DOMANDA: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Solo due insegnamenti presentano criticità in tal senso. Va sottolineato che gli studenti iscritti al corso BEM sono di origine molto eterogenea, poiché provengono da diverse università italiane rendendo abbastanza difficile strutturare i programmi di insegnamento in modo adeguato alle diverse conoscenze.

DOMANDA: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

La percentuale di risposte positive è molto alta, con un solo insegnamento che si colloca sotto la soglia del 60% (Etologia Marina)

DOMANDA: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

La mole di studio richiesta risulta generalmente coerente con il numero di CFU degli insegnamenti. E' però necessario un ulteriore sforzo di calibrazione rispetto ai CFU impartiti per 3 insegnamenti che sono sotto il 60% .

DOMANDA: Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?

Gli studenti sono generalmente soddisfatti dell'offerta formativa, dato che 11 insegnamenti su 13 superano il 60% di consensi per la soddisfazione complessiva (e 9 di questi raccolgono giudizi positivi dall'80-100% degli studenti). Considerando tutti e quattro i punti presi in esame sono 9 gli insegnamenti che superano le quattro soglie, ed altri tre mostrano valori inferiori al 60% per una sola voce (quella legata al carico didattico in 2 casi e quella sulla soddisfazione complessiva nel terzo caso). Da questa disamina generale si deduce che un punto di forza del corso in BEM è la generale SODDISFAZIONE complessiva degli studenti.

Esaminando più nel dettaglio la voce relativa alla soddisfazione e confrontandola con le altre emergono alcune criticità che caratterizzano il corso di BEM:

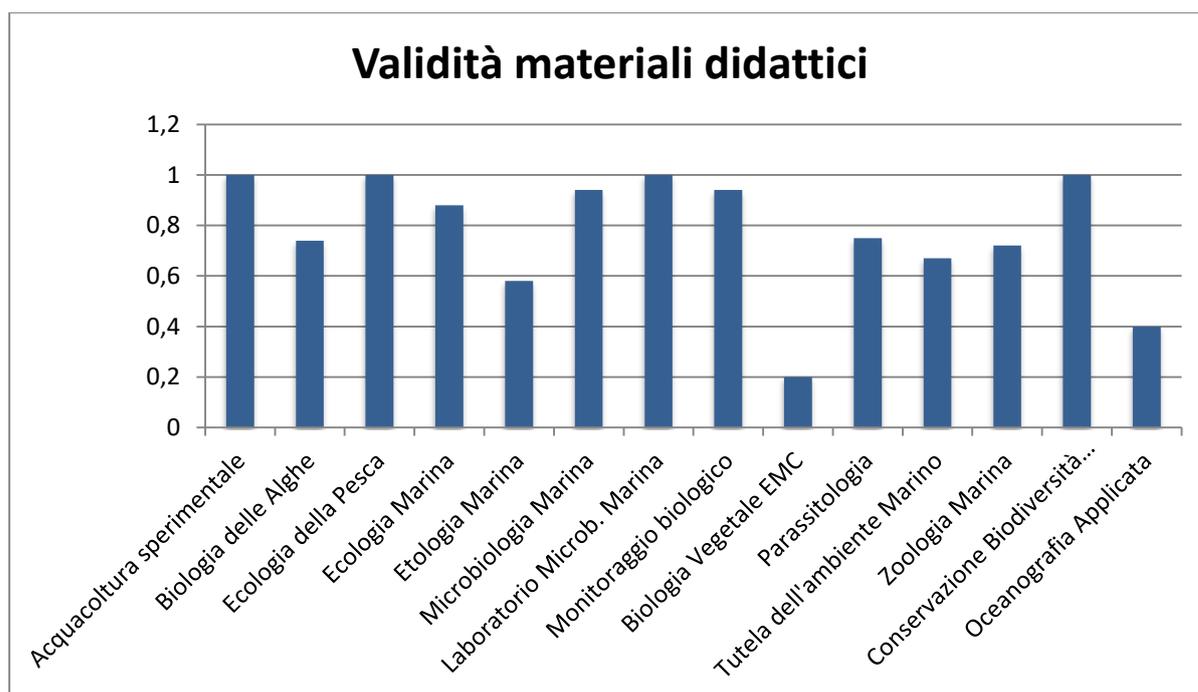
- il modulo di Etologia Marina si presenta come critico, con gli studenti che lamentano la mancanza di importanti conoscenze di base (che rende difficile seguire proficuamente l'insegnamento), uno sbilanciamento del programma su casi di studio relativi all'avifauna e inadeguatezza del materiale didattico a disposizione per prepararsi all'esame (vedi B). Poiché questo insegnamento è stato impartito per la prima volta nell'a.a. di riferimento, si propone di trattare l'argomento in sede di CCS.
- la rappresentanza degli studenti segnala criticità, che non emergono dai quattro parametri presi in considerazione, in relazione alla qualità dell'insegnamento di "Tutela dell'ambiente marino" per il quale infatti risulta particolarmente partecipata la sezione "suggerimenti". Poiché questo insegnamento è stato impartito dal docente in questione per la prima volta nell'a.a. di riferimento, si propone di trattare l'argomento in sede di CCS.

Nell'insieme, le criticità registrate sembrano limitate a pochi, sporadici insegnamenti, con ampio margine di intervento, e si concentrano sul CARICO DIDATTICO e le CONOSCENZE PREGRESSE.

Il principale punto di forza è la SODDISFAZIONE generale degli studenti (come confermato anche dal trend positivo delle immatricolazioni).

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per valutare l'idoneità del materiale didattico sono state analizzate le risposte degli studenti alla domanda del questionario: "Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?"



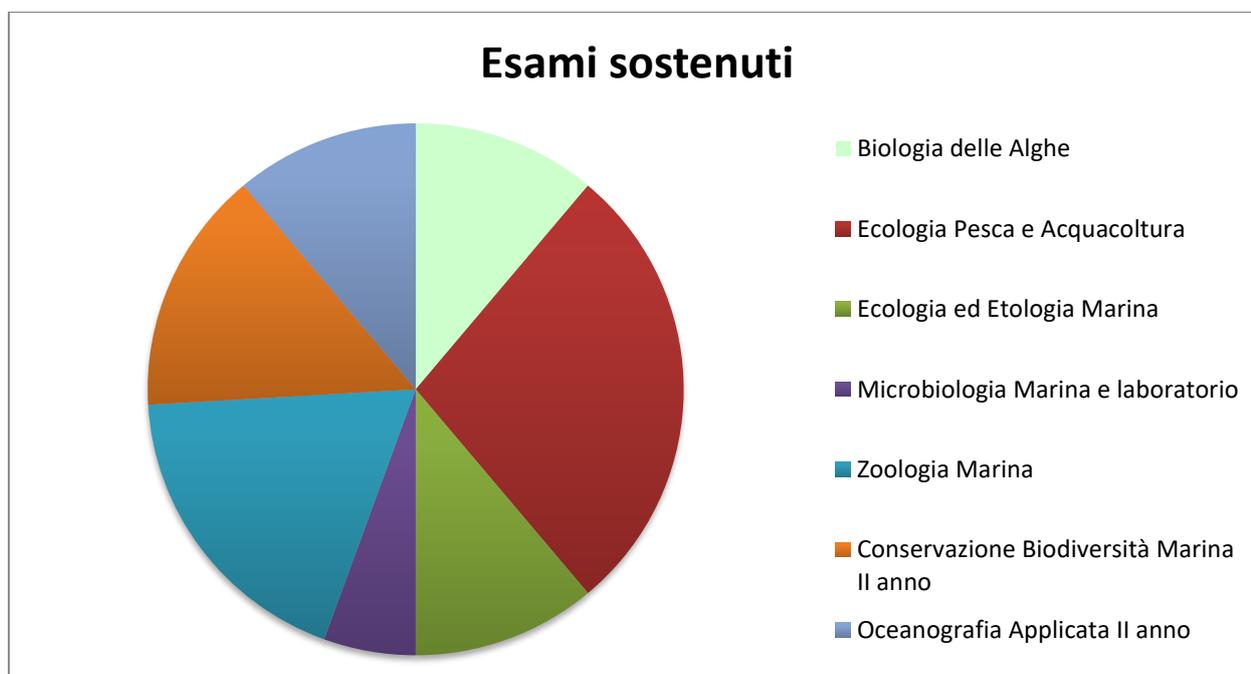
Le risposte ottenute mostrano che tre insegnamenti presentano criticità riguardanti il materiale didattico, dato che meno del 50% degli studenti risulta soddisfatto per due corsi mentre il terzo corso soddisfa tra il 50 e il 60% degli studenti. Il rappresentante degli studenti segnala che il corso "Biologia Vegetale e degli Ecosistemi Marini Costieri" risulta mostrare dai questionari delle criticità (tra cui quella relativa al materiale didattico) che gli studenti in realtà non confermano alle esplicite richieste delle loro rappresentanze.

Le criticità del corso BEM derivano prevalentemente dalla localizzazione del corso presso la sede distaccata di Civitavecchia. Questa sede offre il vantaggio di essere ben collegata dai mezzi pubblici e la struttura è stata recentemente rinnovata, due fattori apprezzati dagli studenti. Al contempo però gli studenti, attraverso le loro rappresentanze, lamentano:

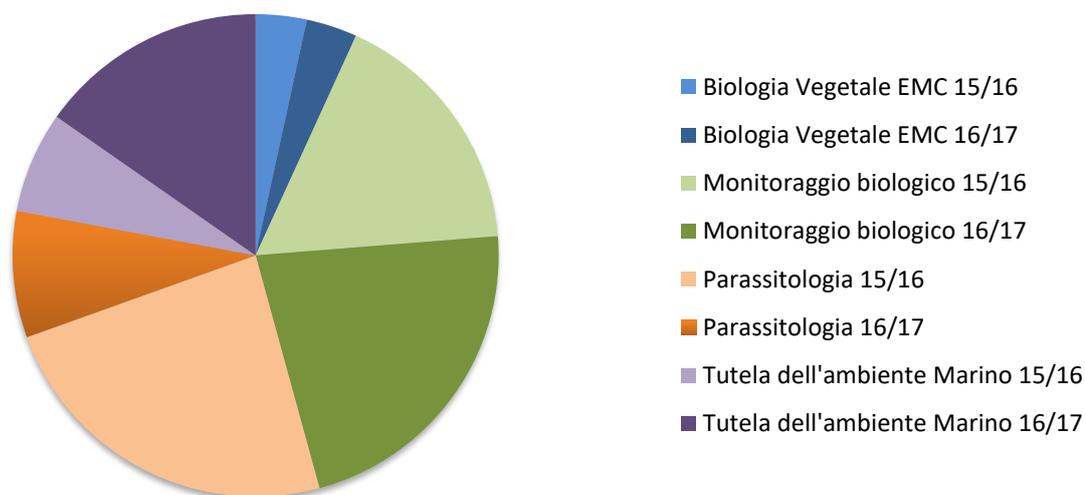
- l'inadeguatezza dei laboratori didattici, piccoli rispetto al numero di studenti e poco forniti di attrezzatura necessaria alle esercitazioni. Questa criticità è ampiamente condivisa dai docenti che sottolineano anche la mancanza di personale specificamente addetto alla loro sorveglianza e sicurezza;
- la mancanza di una biblioteca in sede, criticità già segnalata, è da tenere presente nel Piano di Ateneo sul riordino delle biblioteche ;
- la qualità del collegamento WiFi;
- la mancanza di studi per i docenti che rende difficoltosa la gestione dei ricevimenti;
- la chiusura dell'aula studenti alle 19 (si chiede di prolungare fino alle 20).

Sulla base di queste indicazioni si può considerare come punto di forza la LOCALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA e la QUALITA' DELLE AULE mentre risulta decisamente critica la situazione dei LABORATORI e degli SPAZI COMUNI.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi



Esami a scelta sostenuti per coorte



Le modalità di accertamento delle conoscenze risultano adeguate. Inoltre, risultano essere state ben spiegate dai docenti e ben comprese dagli studenti (come si evince dall'apposita domanda presente nel questionario studenti che non presenta alcuna criticità né livello di attenzione).

Il numero di esami obbligatori sostenuti e superati dal 1 gennaio al 14 ottobre 2017 dagli iscritti al I anno nel 2016/2017 per gli esami del I anno e dagli iscritti al II anno nel 2016/2017 per gli esami del II anno è stato rappresentato nel primo grafico. Si è scelto di dividere gli esami obbligatori da quelli a scelta, poiché gli esami a scelta possono essere seguiti e sostenuti indifferentemente al primo o secondo anno. Per tali insegnamenti è stato quindi riportato il numero di esami sostenuti per coorte.

I risultati mostrano una notevole eterogeneità tra i diversi insegnamenti e soprattutto uno scarso numero assoluto di esami sostenuti. Poiché la percezione di docenti e studenti è, al contrario, che gli esami vengono sostenuti e superati con una certa rapidità, la corrispondenza tra il n. di esami riportati sul Portale del Riesame e quelli registrati sul portale dei docenti è stato controllato per un insegnamento (Conservazione della biodiversità marina). Si è riscontrato che per tale insegnamento il n. di esami riportato sul portale è fermo alla sessione invernale (gennaio/febbraio 2017) e non arriva al 14/10/17 come atteso. La criticità emergente dalla disamina del numero di esami sostenuti potrebbe quindi essere dovuta ad un mancato aggiornamento dei dati disponibili e non viene discussa. Si chiede di verificare il reale inserimento dei dati nel portale.

La percentuale di CFU conseguiti nel primo anno rispetto a quelli da conseguire è leggermente al di sotto delle attese (<10% secondo IC13). Sicuramente la possibilità di iscrizione fino a febbraio (che permette l'accesso alla LM anche a chi consegue la laurea triennale nelle sessioni di dicembre e febbraio), rende difficile l'acquisizione di tutti i crediti previsti.

Secondo i dati di Almalaurea, che sono però cumulativi delle due LM6, BCM e BEM:

- Il tempo richiesto al conseguimento della Laurea risulta pari alla media nazionale.
- L'età media dei laureati è pari alla media nazionale.
- I voti di Laurea risultano decisamente superiori alla media nazionale (112.2 contro 98.8).

In base a quanto detto risultano

Punti di Forza

Le adeguate e chiare modalità di accertamento delle conoscenze. Lo svolgimento del percorso formativo nei tempi medi a livello nazionale. L'elevato livello di preparazione

Criticità

Una Criticità potrebbe essere rappresentata dal fatto che il numero di esami sostenuti non risulta equiripartito tra i vari insegnamenti del I anno, ma il dato è da verificare.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La scheda del Monitoraggio annuale prende in esame tutte le criticità evidenziate e propone azioni di miglioramento/inversione dei trend che sembrano realistiche nella fattibilità ed efficaci nel risultato atteso. Il rapporto del Riesame Ciclico disponibile sul sito di Ateneo risale al 2015 e non è quindi stato considerato.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sembrano corrette ed accessibili

F. Altre criticità e punti di forza

Le rappresentanze studentesche segnalano altre criticità:

- chiedono una sezione del sito web dedicata alle informazioni riguardanti scadenze e modalità di impostazione/svolgimento della tesi di laurea;
- chiedono di proporre un maggior numero di esami a scelta (attualmente 4 per 4 insegnamenti);
- lamentano carenze di base in statistica (incluso l'utilizzo del programma Excel) che la LM non colma.

Viterbo, 6.11.2017

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anna Rita Bizzarri
Roberta Cimmaruta
Ines Delfino
Marco Boschi
Alessia Catalani
Raffaele Montuoro